

RASSEGNA STAMPA 2021

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2021

SETTIMANALE LA LOMELLINA

MORTARA

15

I RIFIUTI

SI DISCUTE SUL REGOLAMENTO E SULLE QUANTITÀ DA SMALTIRE



La riunione di venerdì è stata preparatoria per capire le connessioni possibili e i controlli tra gli accessi alla piazzola e i dati anagrafici

di Bruno Romani

I lavori per la realizzazione della nuova piazzola ecologica del Comune di Mortara proseguono rapidamente e se non ci saranno intoppi potrà aprire a febbraio. Proprio per questo il presidente di AsMortara Simone Ciaramella, che ha appaltato i lavori su incarico del Comune di Mortara, ha indetto una riunione venerdì scorso con la presenza di alcuni consulenti dell'azienda, e dello stesso Comune. C'erano i tecnici di Asm e per il Comune il funzionario dei lavori pubblici, ambiente ed ecologia Enzo Piscioneri. «Dobbiamo prepararci perché i lavori finiranno e sarà necessario essere pronti con le modalità di accesso alla piazzola - afferma Simone Ciaramella - Dovrà essere anche approntato un regolamento comunale, per cui sono necessari diversi passaggi burocratici. Il passo in avanti che abbiamo fatto con questo primo incontro è stato stabilire una possibilità di connessione tra il terminale di accesso alla piazzola e la banca dati



Simone Ciaramella
presidente
AsMortara spa

anagrafica del Comune. Questo, abbiamo verificato, è possibile, quindi alla piazzola si potrà accedere sia con la tessera sanitaria, che ormai si usa anche per molti altri luoghi che hanno una identificazione obbligatoria oppure con la Carta d'identità elettronica». Il passo successivo, che dovrà essere tarato sulla base di indirizzi non solo amministrativi ma anche di opportunità politica è quello di stabilire chi potrà accedere. «Appurato che il cittadino dovrà essere residente a Mortara ed entrerà all'ingresso con il suo carico di rifiuti ingombranti da scaricare. La tecnologia permette di identificarlo, ma a questo punto va stabilito cosa potrà fare» prosegue il presidente di Asm. E in questo caso i dubbi da risolvere saranno parecchi. Esisterà probabil-

mente un quantitativo massimo di merce da conferire, visto che potrebbe configurarsi qualche furbetto che approfittando di essere un privato cittadino scarica invece per conto di professionisti. Inoltre ci potrebbe essere un numero massimo di accessi. Il materiale sarà pesato e confluirà nella posizione anagrafica del cittadino che si reca in piazzola. Un'altro ampio capitolo potrebbe essere quello di chi è in regola con i pagamenti della Tari, ovvero della Tassa rifiuti. Il presidente di AsMortara Simone Ciaramella conclude: «Sono valutazioni che dovranno essere fatte in maniera ponderata. Noi stiamo realizzando questa piazzola per un motivo primario, quello di evitare smaltimenti di rifiuti abusivi e per offrire un servizio al cittadino che giustamente paga le tasse. Queste due regole sono giuste, ma un'eccessiva severità non produrrebbe l'effetto sperato. Quindi non dovremo essere troppo rigidi e complicati, altrimenti la piazzola resterà vuota e le campagne piene di rifiuti abusivi. Serve equilibrio».

Piazzola ecologica, a febbraio ecco come si potrà entrare

Un incontro preparatorio tra alcuni consulenti esperti, Comune e AsMortara si è tenuto venerdì. Sarà necessaria la tessera sanitaria

OPERE IN CORSO

Per evitare smaltimenti esterni saranno installate delle telecamere

I lavori della piazzola ecologica di via Cassagalla sono in linea con i tempi previsti di realizzazione. Sarà pronta per la fine di gennaio e dovrebbe iniziare l'operatività a febbraio. Potranno essere smaltiti dodici categorie di rifiuti, una gamma che comprende quasi tutto. L'ingresso prevede una rampa di accesso in quota in modo da trovare i dodici cassoni di raccolta posti in basso, per facilitare lo scarico del materiale. Potranno accedere anche le aziende, ma presentando un'apposita documentazione. La piazzola ha un costo di 411mila euro e i lavori sono in carico all'impresa Sial Impianti di Cusago. L'area è di 2500 metri quadri, in parte piantumata a verde. «Esiste anche un problema di sicurezza emerso ora che stiamo pensando al funzionamento e alla gestione - spiega il presidente di AsMortara Simone Ciaramella - Cercheremo di fornire orari ampi di apertura, ma il rischio che qualcuno arrivi quando è chiuso esiste e di conseguenza potrebbe abbandonare i rifiuti all'esterno. Per questo installeremo delle telecamere che saranno controllabili dalla polizia locale».



La piazzola ecologica è in fase di costruzione

